



Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2023

Il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è chiamato a validare entro il 30 giugno di ogni anno la Relazione sul ciclo della performance in conformità all'art. 14 comma 4, lettera c) del D.lgs. 150/2009, come aggiornato dal Decreto Legislativo 74/2017, *"a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali"*, e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

La validazione della Relazione sulla Performance costituisce uno degli elementi fondamentali per la verifica del corretto funzionamento del ciclo della performance. Infatti, la validazione è l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione approvata, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del D.lgs. 150/09, modificato dal D.lgs. 74/17, dall'organo di indirizzo politico amministrativo.

Il NdV/OIV ha ricevuto una copia della Relazione sulla Performance 2023 (approvata dal CdA il 28/6/2024) in data 26/6/2024 con lettera di trasmissione prot. 110961.

In merito al superamento del termine normativo per la pubblicazione della Relazione, l'Amministrazione ha inviato una nota ufficiale all'Ufficio per la Valutazione della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 4/7/2024, per darne comunicazione. Contestualmente, è stato informato anche il NdV/OIV. Considerando che la scadenza per la validazione da parte del NdV è fissata al 30 giugno di ogni anno, si suggerisce di anticipare il processo di elaborazione della Relazione, in modo da consentire a tutti i soggetti coinvolti di espletare al meglio il proprio ruolo.

Il NdV/OIV, nel quadro dell'autonomia procedurale e organizzativa ad esso riconosciuta dalla L. 240/2010 art. 2 c. 1, lett. r), in fase di validazione ha tenuto conto delle raccomandazioni e dei criteri elaborati da ANVUR nei documenti *"Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane"* (2015), *"Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance"* (2018) e *"Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane (2019)"*. Il NdV/OIV ha inoltre preso in considerazione le Linee Guida in tema di performance emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con riferimento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (LG 2/2017), Piano della Performance (LG 1/2017) e Relazione sulla Performance (LG 3/2018). Ai fini della validazione, si è fatto riferimento inoltre, alla documentazione disponibile nel sito di Ateneo, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Nell'ambito del processo di validazione della Relazione sulla Performance di Ateneo 2023, il NdV/OIV ha preso in considerazione la seguente documentazione elaborata dall'Amministrazione:

- Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023-2025 adottato con D.R. n. 131/2023 del 31 marzo 2023 previa approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 66/2023 del 31 marzo 2023;
- Relazione sulla Performance di Ateneo anno 2023 approvata dal CdA il 28/06/2024 comprensiva degli allegati contenenti le schede di valutazione;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2023 Adottato con D.R. n. 90/2023 del 3 marzo 2023 previa approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 33/2023 del 28 febbraio 2023 e parere positivo del Nucleo di Valutazione rilasciato nella seduta del 22 febbraio 2023.

La Relazione sulla Performance di Ateneo 2023 emerge come un documento completo, ben strutturato e di facile consultazione. Completa di tutti gli allegati necessari, fornisce ai portatori di interesse esterni una chiara rappresentazione del legame tra i risultati delle attività istituzionali e gli obiettivi e le azioni implementate dall'Amministrazione durante l'anno in esame.



La Relazione si struttura in quattro sezioni: la prima, dedicata ai cittadini e stakeholder esterni, presenta le informazioni chiave sull'Ateneo, nel suo contesto interno ed esterno. La seconda sezione illustra i risultati raggiunti, mentre la terza evidenzia il legame tra ciclo della performance e bilancio. L'ultima sezione, dopo una descrizione delle fasi del ciclo della performance, si conclude con una riflessione sui punti di forza e di debolezza del processo e sulle azioni di miglioramento previste.

Al fine di migliorare la fruibilità dei risultati dell'analisi condotta dal Nucleo, le valutazioni relative alla validazione sono state raggruppate in tre macro-aree tematiche, come di seguito illustrato.

1. Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle prassi

L'analisi si concentra sulla verifica della coerenza tra la Relazione sulla Performance e le disposizioni normative di riferimento. Il Nucleo di Valutazione ha accertato la conformità della Relazione alle Linee guida 3/2018 della Funzione Pubblica, in merito ai contenuti previsti: analisi di contesto, rendicontazione degli obiettivi individuali e di performance organizzativa, declinazione del percorso di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2023.

Le procedure di pianificazione, monitoraggio, misurazione e valutazione dei risultati appaiono svolte coerentemente al SMVP dell'anno di riferimento e al PIAO 2023-2025. In particolare, gli obiettivi rendicontati nella Relazione trovano riscontro negli obiettivi pianificati nel PIAO 2023-2025 e nel Piano Strategico 2021-2023. Nella Relazione sono dettagliati i risultati, con relative metodologie di calcolo e fonti dei dati, degli obiettivi strategici e operativi di Ateneo.

Rispetto agli obiettivi programmati, i risultati conseguiti dall'Ateneo nel 2023 rendicontati nella Relazione appaiono complessivamente positivi.

Con riferimento al settore delle risorse umane, la Relazione pone in evidenza le iniziative formative intraprese, gli strumenti adottati per favorire la conciliazione tra vita privata e lavorativa e i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2023 in materia di ottimizzazione dei processi e delle procedure attraverso un incremento della digitalizzazione.

La Relazione illustra gli esiti del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Ateneo nel suo complesso, secondo i criteri indicati nel SMVP di riferimento e in relazione all'identificazione degli elementi del documento di pianificazione. La performance organizzativa è valutata anche attraverso indagini di *customer satisfaction*. La Relazione descrive le azioni intraprese e i risultati raggiunti. In questo ambito, l'analisi condotta dall'Ateneo risulta piuttosto sintetica. Il NdV suggerisce di approfondire maggiormente questi aspetti per ottenere una valutazione più precisa delle aree di miglioramento. In particolare, il NdV evidenzia l'opportunità di esplicitare in modo più chiaro il legame tra gli obiettivi prefissati e la valutazione dei servizi erogati, in termini di standard di qualità e soddisfazione degli utenti.

La misurazione e la valutazione della performance hanno tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Infatti, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, allegato al PIAO, è oggetto di specifica analisi nella Relazione, dove sono rendicontati gli obiettivi prefissati e i risultati conseguiti nell'ambito del Piano stesso.

La Relazione delinea le fasi chiave del processo di valutazione e misurazione della performance individuale per Direttore Generale, dirigenti e personale di categoria EP e D con incarichi di responsabilità, in linea con il SMVP 2023: dall'assegnazione degli obiettivi e dei comportamenti attesi al monitoraggio intermedio e alla misurazione e valutazione delle performance, comunicazione dei risultati e utilizzo di sistemi premianti. La misurazione e la valutazione della performance individuale consente di collegare i compensi incentivanti accessori previsti contrattualmente al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, *"declinati in azioni e pesati in relazione all'effettiva importanza della funzione svolta"* come riportato nella Relazione.



Il NdV solleva una questione relativa alla tempistica del processo di definizione e assegnazione degli obiettivi, costituzione del fondo premiale e firma del contratto integrativo. Dalla Relazione (paragrafo 6.4) emerge una potenziale incongruenza: gli obiettivi vengono assegnati all'inizio dell'anno 2023, mentre il contratto integrativo che definisce i compensi incentivanti viene firmato solo il 29 novembre 2023. Questa discrepanza temporale crea una situazione in cui gli obiettivi vengono assegnati ai dipendenti prima che sia stata definita l'entità degli incentivi previsti contrattualmente. Il NdV suggerisce di riallineare la tempistica di queste fasi per garantire la coerenza tra gli obiettivi assegnati e i compensi previsti.

L'analisi dei risultati della valutazione individuale, presentata nel paragrafo 6.4 della Relazione, evidenzia alcuni aspetti che meritano una riflessione. In particolare, si osserva una forte concentrazione dei giudizi verso il punteggio massimo oltre che nel raggiungimento degli obiettivi anche nella valutazione dei comportamenti. Infatti il 93,55% del personale (29 unità) ha raggiunto il 100% degli obiettivi individuali assegnati, mentre solo il 6,45% (2 unità) ha ottenuto un punteggio inferiore (90%).

Il NdV suggerisce di individuare possibili azioni di miglioramento volte ad incrementare la differenziazione delle valutazioni, quali ad esempio, a) rivedere i criteri di valutazione e i metodi di assegnazione dei punteggi per evidenziare in modo più preciso eventuali differenze di performance tra i dipendenti; b) garantire che nell'assegnazione degli obiettivi si tenga maggiormente conto delle diverse competenze; c) definire obiettivi individuali più "sfidanti".

Un'analisi a campione delle schede di valutazione ha evidenziato alcune criticità. In particolare, si è rilevato che in alcuni casi, gli obiettivi assegnati e la loro misurazione non sono definiti con sufficiente chiarezza e le azioni intraprese per raggiungere gli obiettivi non sono sempre descritte in modo dettagliato. Si osserva, inoltre, una disomogeneità nel grado di difficoltà degli obiettivi assegnati. Si suggerisce di porre particolare attenzione alla qualità degli indicatori, alla loro misurabilità e al legame tra obiettivi, indicatori e target. Il NdV ritiene che la revisione delle modalità di compilazione delle schede di valutazione sia un passo importante per perfezionare il sistema di valutazione individuale e per massimizzarne l'efficacia.

Il NdV apprezza l'analisi degli scostamenti di performance presentata nella Relazione. Tuttavia, ritiene che questa sezione potrebbe essere ulteriormente arricchita con maggiori approfondimenti per una valutazione più completa.

Il NdV esprime il proprio apprezzamento per il collegamento esistente tra il ciclo della performance e il ciclo di bilancio. Si rileva un'attenzione concreta all'allineamento tra la valutazione delle performance e l'allocazione delle risorse. Tuttavia, in linea con le direttive stabilite dalle Linee Guida ANVUR del 2019, il NdV auspica un'ulteriore implementazione di questa connessione. In particolare, si suggerisce a) di utilizzare la valutazione della performance come strumento per una valutazione più approfondita dell'efficacia dell'allocazione delle risorse e b) di integrare maggiormente i risultati della valutazione della performance nel processo di bilancio.

Sulla base di quanto esposto nella Relazione e nell'analisi condotta, il NdV ritiene che il documento risulti coerente e conforme con le disposizioni normative e con le prassi del Dipartimento della Funzione Pubblica e di ANVUR.

2. Attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione

In questo ambito, il NdV ha condotto un'analisi per verificare:

- la coerenza tra Relazione e PIAO: si è valutato se i contenuti della Relazione siano coerenti con quelli del PIAO per il triennio 2023-2025, con particolare riferimento agli obiettivi definiti e alle relative modifiche apportate nel corso del periodo;



- la completezza dei risultati: si è verificata la presenza nella Relazione di tutti i risultati relativi agli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) stabiliti nel PIAO.

L'analisi condotta dal NdV ha evidenziato che la Relazione sulla Performance è coerente con il PIAO 2023-2025. I contenuti del documento rispecchiano gli obiettivi definiti nel Piano e le relative modifiche apportate nel corso del periodo. Nella Relazione sono presenti tutti i risultati relativi agli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) stabiliti nel PIAO. I dati sono presentati in modo chiaro e completo, consentendo una valutazione precisa dell'andamento del raggiungimento degli obiettivi.

Sulla base delle analisi condotte e delle informazioni in possesso del NdV, si ritiene che i dati e le informazioni contenuti nella Relazione sulla Performance siano attendibili e rappresentino una base solida per la valutazione dell'andamento dell'Ateneo.

3. Comprensibilità della Relazione

Il NdV apprezza la qualità complessiva del documento. La Relazione espone in modo chiaro i risultati raggiunti dall'Ateneo nel corso dell'anno precedente, sia a livello organizzativo che individuale. Il testo è ben organizzato e il linguaggio utilizzato è comprensibile anche a un pubblico non specialistico. Inoltre l'utilizzo di grafici e tabelle aiuta a visualizzare i dati in modo chiaro e immediato, facilitandone la comprensione. In definitiva, la Relazione 2023 rappresenta un valido strumento di comunicazione per l'Ateneo e assolve al suo compito di informare i propri stakeholder sui risultati raggiunti, come previsto dal D. Lgs. 150/2009.

Il NdV ritiene che la Relazione sulla Performance 2023 rispetti i requisiti di comprensibilità, sinteticità e chiarezza previsti dal D. Lgs. 74/2012.

Conclusioni

Il NdV, visto quanto esposto nei paragrafi precedenti, delibera di validare la Relazione sulla Performance 2023.

La Relazione è stata redatta in ottemperanza alle normative vigenti e alle linee guida emanate dalle autorità competenti, i dati e le informazioni contenuti sono attendibili e rappresentano una base solida per la valutazione dell'andamento dell'Ateneo, il documento rispetta i requisiti di comprensibilità, sinteticità e chiarezza previsti dal D.Lgs. 74/2012. Nel contempo, il NdV, raccomanda all'Ateneo di prendere in considerazione le osservazioni e i suggerimenti formulati.

Il presente documento di validazione sarà inviato all'ANVUR tramite caricamento sul Portale della Performance e pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito web d'Ateneo.

Urbino, 9 luglio 2024

Il Coordinatore del NdV/OIV

(Prof. Giuseppe Crescenzo)

